



COMUNE DI GRAVELLONA LOMELLINA
PROVINCIA DI PAVIA

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I
POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 22 Reg. Delib.

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ex art. 3, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011 e variazioni di cassa esercizio 2026.

L'anno **DUEMILAVENTISEI** addì **VENTICINQUE** del mese di **MARZO** alle ore **11.30**, nella sede Comunale è presente la **Dott.ssa INCARDONA Lavinia** Commissario Straordinario nominato con D.P.R. in data 24.02.2026

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **NATALE d.ssa Angela Maria**.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

Visto che con D.P.R. del 24.02.2026 è stato nominato Commissario Straordinario la D.ssa Lavinia Incardona - al quale sono stati conferiti i poteri del Sindaco, della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale;

Premesso che:

- con delibera di Consiglio comunale n. 19 in data 16.12.2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- con delibera di Consiglio comunale n. 20 in data 16.12.2025 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028;

Preso atto che l'Ente ha applicato dall'anno 2015 il nuovo sistema contabile armonizzato e le nuove regole determinate dal d.lgs 118/2011 e s.m.i. in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente, con particolare riguardo al principio contabile generale della competenza finanziaria ed al principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Preso atto che in base al punto 9 del Principio Contabile della competenza finanziaria potenziata, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione rivista in occasione dell'accertamento o dell'impegno contabile;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

Visto l'art. 228 del d.lgs 267/2000 il quale prevede al comma 3 che:

« 3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. »;

Considerato che l'articolo 3 comma 4 del d.lgs 118/2011 prevede le seguenti modalità di accertamento:

« 4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate. »

Visto inoltre che il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «*Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto*»;

Preso atto che, l'ente ha proceduto ad una verifica delle spese e delle entrate 2025 con esigibilità differita agli esercizi successivi con conseguente variazione al fondo pluriennale vincolato, ai sensi dell'art. 175 c.5 bis lett. e) del TUEL per quanto attiene alle spese e alla ricognizione e riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2025;

Ritenuto di procedere alla ricognizione e riaccertamento complessivo dei residui attivi e passivi al 31.12.2025, dei servizi dell'ente;

Verificata la documentazione depositata agli atti del settore ragioneria, con cui si è proceduto alla ricognizione e verifica dei residui di competenza, con la relativa dichiarazione di insussistenza per l'eliminazione dei residui attivi e passivi, afferenti agli esercizi 2024 e precedenti;

Visto l'elenco dei residui attivi e passivi riaccertati e distinti per anno di formazione, allegati al presente provvedimento;

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2025 e non re imputati con il riaccertamento non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Visto l'elenco dei residui attivi eliminati e minori accertamenti e dei Residui Passivi eliminati e minori impegni;

Visto che a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi si rende necessario provvedere alla variazione di cassa del bilancio 2026/2028, annualità 2026;

Vista la composizione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Acquisito il parere del revisore dei conti;

Visto il D.Lgs 267/2000, il D.Lgs. 118/2011 ed acquisiti, ai sensi dell'art. 49, il parere tecnico e di regolarità contabile del RSF;

D E L I B E R A

1) **Di approvare**, a seguito del riaccertamento ordinario, l'elenco dei residui attivi e passivi al 31/12/2025, da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2025 e indicati negli allegati al presente provvedimento, i quali, nelle risultanze finali, sono così determinati:

RESIDUI ATTIVI

-Consistenza all'1.1.2025	€ 563.107,13
-Riscossioni anno 2025	€ 282.250,08
-Minori accertamenti	€ - 17.878,58
-Totale gestione residui	€ 262.978,47
-Nuova formazione di residui attivi gestione 2025	€ 337.897,53

TOTALE CONSISTENZA RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2025	€ 600.876,00
	=====

RESIDUI PASSIVI

-Consistenza all'1.1.2025	€ 642.029,12
-Pagamenti anno 2025	€ 386.235,82
-Minori impegni	€ - 59.202,09

-Totale gestione residui	€	196.591,21
-Nuova formazione di residui passivi gestione 2025	€	619.518,13
TOTALE CONSISTENZA RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2025	€	816.109,34
		=====
		=====

- 2) **Di procedere** contestualmente alle variazioni di cassa del bilancio 2026/2028-annualità 2026.
- 3) **Di prendere atto** delle dichiarazioni rese dai responsabili dei servizi all'inesistenza di debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.
- 4) **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

1. Il sottoscritto, vista la proposta deliberazione, esprime, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.,

- IN ORDINE ALLA REGOLARITA' AMMINISTRATIVA:

PARERE ☒ FAVOREVOLE
 ☐ NON FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (NATALE d.ssa Angela Maria)

2. Il sottoscritto, vista la proposta di deliberazione, esprime, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.,

- IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

PARERE ☒ FAVOREVOLE
 ☐ NON FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to (VOLPI D.ssa Elena)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to INCARDONA d.ssa Lavinia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to NATALE d.ssa Angela Maria

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 26.03.2026 al 10.04.2026

Addì, 26.03.2026

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Natale D.ssa Angela Maria